

# ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

## CODICE ETICO

### INTRODUZIONE

L'Associazione Italiana Donne Medico (AIDM) fondata nel 1921 è un'associazione nazionale a carattere scientifico fra donne laureate in medicina e chirurgia e con laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria. E' apartitica e aconfessionale senza fini di lucro. Fa parte della Medical Women's International Association (MWIA) e ne adotta l'emblema: la figura di Egea con il motto "Matris animo curant".

Gli scopi e le attività dell'AIDM sono illustrati nello Statuto all'articolo 3 e 4.

### SCOPO DEL COMITATO ETICO

Per raggiungere gli obiettivi che l'Associazione si prefigge è necessario dotarsi di un codice etico e di comportamento al fine di garantire la condotta dell'associazione stessa e gli standard di etica scientifica e professionale. Pertanto i membri del Consiglio Direttivo e tutti coloro che agiscono, su specifica delega, in nome dell'AIDM devono attenersi a una serie di regole:

1. Svolgere le attività dell'associazione con onestà, trasparenza e competenza confermando gli obiettivi, i principi e i valori su cui si basa l'Associazione.
2. Rispettare tutte le leggi e le normative nazionali e internazionali e assicurare la piena collaborazione dell'associazione con le Istituzioni.
3. Mantenere la massima riservatezza sulle attività dell'Associazione (riunioni, delibere e comunicazioni) e svolgere il proprio servizio nel modo richiesto dal proprio ruolo e dalle proprie mansioni.
4. Gestire con senso di responsabilità e professionalità i rapporti tra soci, fornitori, pubblico.
5. Non fare uso improprio dei beni e delle risorse della Associazione.
6. Fornire spunti di riflessione su eventuali criticità emerse in seno all'Associazione per prevenire condotte non conformi ai principi, ai valori e agli obiettivi dell'Associazione.
7. All'inizio del proprio mandato i membri del Consiglio Direttivo e tutti coloro che agiscono per conto dell'AIDM devono presentare una Dichiarazione di interessi finanziari, commerciali e intellettuali.
8. Direttori e Relatori di corsi/congressi ECM direttamente organizzati dall'AIDM debbono dichiarare relazioni finanziarie con industrie e presentare dichiarazione di interessi finanziari, commerciali e intellettuali.

Il rispetto di tali norme si rende necessario per assicurare in piena trasparenza gli standard etici e normativi dell'Associazione garantendo equilibrio, indipendenza e rigore scientifico nelle attività di governance, formazione e politica sanitaria dell'associazione stessa.

## CONFLITTO DI INTERESSE

Un potenziale conflitto di interesse si può palesare in caso di utilizzazione della propria posizione all'interno di Organi Deliberativi dell'AIDM al fine di favorire interessi personali patrimoniali (es. contratti in cui la controparte sia costituita da società di cui lo stesso sia partecipe o lo siano congiunti o affini fino al quarto grado)

Ogni socia non può sfruttare la posizione ricoperta all'interno degli Organi deliberativi dell'AIDM per ottenere utilità e non può assumere comportamenti che possano ledere l'immagine della Associazione.

All'atto dell'accettazione della carica deve essere rilasciata da ciascun membro del Consiglio Direttivo una dichiarazione in merito alle attività da questo svolte che possano risultare in conflitto di interesse con le attività associative relativamente ai rapporti economici e/o di finanziamento intrattenute negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario.

## VALUTAZIONE E GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Lo Statuto individua un organo societario che recepisce eventuali segnalazioni relative alle Socie che si rendano responsabili di atti contrari alle regole di correttezza e al decoro della Associazione e propone al Consiglio Direttivo eventuali atti disciplinari fino alla possibile decadenza da Socia.

Tale organo è rappresentato dal Collegio di Garanzia che è anche deputato a recepire le dichiarazioni di interessi finanziari, commerciali e intellettuali.

Per la valutazione di un conflitto di interesse il Collegio utilizza i seguenti criteri:

1. Il valore finanziario dell'interesse secondario coinvolto
2. Lo scopo del rapporto dell'individuo sottoposto alla valutazione, con la parte associata all'interesse secondario
3. Il modo in cui l'AIDM e le sue finalità possano risultare danneggiate dall'esistenza di un conflitto di interesse.
4. La portata e le conseguenze per l'AIDM derivanti dalla divulgazione pubblica del conflitto.

## IMPORTANZA E VIOLAZIONE DEL CODICE

Il presente Codice è accettato e fatto proprio da ciascuna Socia all'atto della adesione alla Associazione. L'AIDM anche mediante le Sezioni Regionali si impegna a dare la più ampia diffusione del presente Codice Etico, pubblicandolo sul proprio sito internet.

Gli scopi statutari dell'AIDM devono essere perseguiti nello spirito del Codice Etico e le Socie che ne identificano potenziali violazioni possono inviare segnalazione al Collegio di Garanzia che gestirà il caso secondo la procedura succitata.

Il presente codice etico è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Nazionale del 13/10/2019 tenutasi a Salerno